

SCUOLA, ACCORDO GOVERNO-SINDACATI: ARRIVA L'AUMENTO DI STIPENDIO

È stato siglato nella notte, a Palazzo Chigi, al termine di un tour de force negoziale durato molte ore, l'accordo tra i sindacati rappresentativi della scuola (Cgil, Cisl, Uil, Snals e Gilda) e il Governo, presenti il ministro dell'Istruzione Bussetti

e il premier Conte. L'intesa - che prevede tra l'altro più risorse per il rinnovo contrattuale nella prossima legge di bilancio

e soluzioni per il precariato - ha indotto i sindacati a sospendere lo sciopero che era stato proclamato per il prossimo 17 maggio .

Tra i punti condivisi, in particolare, il via libera all'iter per il rinnovo del Contratto collettivo di lavoro del comparto Istruzione, scaduto nel dicembre scorso , con l'impegno del Governo a garantire il recupero graduale nel triennio del potere di acquisto delle retribuzioni dei lavoratori

della scuola e il graduale avvicinamento dei docenti e del personale Ata alla media degli stipendi dei colleghi europei.

Sul fronte dell'università e della ricerca, il Governosi è invece impegnato a consentire una maggiore flessibilità nell'utilizzo del salario a ccessorio e ad

incrementare il personale che svolge attività di ricerca e didattica. Novità anche per quanto riguarda l'autonomia differenziata

delle Regioni, fortemente osteggiata dai sindacati della scuola: il Governo si è infatti impegnato a salvaguardare l'unità e l'identità culturale del sistema nazionale di istruzione e ricerca , promuovendo un sistema di reclutamento uniforme e che tutto il personale abbia uno stesso contratto collettivo.

«Consapevole di dover investire di più» nella scuola, «pur in un quadro di finanza pubblica che purtroppo ci pone dei vincoli,

il Governo si è impegnato a individuare le risorse necessarie per il rinnovo dei contratti, assicurando un congruo incremento

degli stipendi », ha annunciato il presidente del Consiglio Conte all'esito del confronto .

«Ringrazio il presidente Conte per il supporto dato alla trattativa e ringrazio i sindacati: insieme stiamo lavorando per

il bene della scuola», ha commentato il ministro Bussetti.

PER SAPERNE DI PIU': Sindacati tornano in piazza, maggio e giugno caldi